



**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**  
Provincia di Pisa

-----  
**Settore N. 2 – Settore Opere pubbliche Patrimonio e Ambiente**  
**Servizio Ambiente e Gestione Rifiuti**

**ALL. A)**

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNALE TRIENNALE DEGLI IMPIANTI DI RADIO-TELECOMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L.R. 49/2011 – PERIODO 2021-2023 - CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.O.C. ART. 19 L.R. 65/2014 E S.M.I. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ART. 22 L.R.T. 10/2010 E S.M.I..**

***DOCUMENTO CONCLUSIVO***

**AUTORITÀ' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS**

***Novembre 2021***

## 1.Premessa

### Inquadramento urbanistico della Variante al P.O.C.

I vigenti strumenti urbanistici, di questa Amministrazione sono in elenco i seguenti:

#### 1. Piano Strutturale (PS)

- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 12/10/1998, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/1995;

#### 2. Piano Operativo Comunale(POC)

- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i., con contestuale adozione delle nuove previsioni conseguenti l'esito delle controdeduzioni e conclusione del processo di Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- l'avviso relativo alla summenzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2019 è stato pubblicato sul BURT n. 2 del 08/01/2020 e dalla data del 06/02/2020 le previsioni sono divenute efficaci ad esclusione delle parti poste in nuova adozione;
- in data 18/12/2019 si è conclusa la Conferenza Paesaggistica, tenutasi ai sensi dell'art 21 del PIT/PPR presso la Regione Toscana, ritenendo il POC conforme al PIT-PPR con le integrazioni e le modifiche riportate nei pareri allegati alla suddetta Conferenza e depositati in atti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/05/2020, sono state approvate, ai sensi dell'art. 19 della della L.R. 65/2014 e s.m.i., le previsioni poste in adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2019;
- l'avviso relativo alla summenzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/05/2020 è stato pubblicato sul BURT n. 25 del 17/06/2020 e alla data del 10/06/2020 le previsioni approvate ma non sottoposte all'esame della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR sono divenute efficaci;
- in data 30/06/2020 si è svolta e conclusa con esito positivo la Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR per l'esame delle sopra dette previsioni;
- in data 02/09/2020, con pubblicazione sul BURT n. 36, a seguito dell'esito favorevole della Conferenza Paesaggistica, si è conclusa la pubblicazione relativa alla summenzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/05/2020;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 30/07/2020 e n. 56 del 30/11/2020 sono stati approvati l'aggiornamento rispettivamente ai mese di maggio e novembre 2020 del quadro conoscitivo con rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il POC, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Successivamente:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 25/11/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano strutturale comunale (PSC) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21 del PIT/PPR con contestuale avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i..

### Intervento in oggetto

In data 04.08.2011 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n° 63 il **Piano Comunale** per la localizzazione di Impianti di Radiotelecomunicazione, esecutiva ai sensi di Legge, redatto ai sensi e per gli effetti della L.R.Toscana n° 54/2000. Il Piano è stato oggetto di valutazione integrata.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R.Toscana n. 49/2011 "Disciplina in materia di impianti radiocomunicazione", il Comune, ai sensi dell'art. 9 della predetta norma, con deliberazione consiliare n. 22 del 23.05.2013, ha approvato il **Programma comunale** per la localizzazione di impianti di radiotelecomunicazione. Detto programma, è stato successivamente aggiornato con Delibera di CC n. 8 del 02/03/2016. Nel 2018, con deliberazione consiliare n. 4 del 31.01.2018 è stato approvato il nuovo Programma, successivamente aggiornato con delibera di CC n. 2 del

01.02.2019 e n. 2 del 30.01.2020.

Le aree individuate dal Piano Comunale per la localizzazione di Impianti di Radiotelecomunicazione sono zone F5 ai sensi dell'art. 24 comma 8 delle norme di attuazione del Regolamento Urbanistico, oggi Piano Operativo Comunale.

L'articolo 24 comma 7 bis "Impianti di radiotelecomunicazione" del P.O.C., disciplina la realizzazione sul territorio di Infrastrutture ed Impianti tecnici di interesse generale facendo riferimento allo strumento del Programma.

Poiché il Programma comunale per la localizzazione di impianti di radiotelecomunicazione, ha una validità triennale, si rende necessario procedere alla redazione di un nuovo Programma delle comunicazioni per l'anno 2021, che tenga conto delle istanze (Piani di Sviluppo di rete) pervenute nei termini di legge da parte dei gestori degli impianti di telefonia mobile presenti sul territorio comunale, ovvero:

- 1- Fastweb (data 27/10/2020 prot. 38394);
- 2- Linkem s.p.a. (data 30/10/2020 prot. 39050);
- 3 – Vodafone (data 30/10/2020 prot. 39084);
- 4 – Tim s.p.a. (data 30/10/2020 prot. 39117);
- 5 – Iliad Italia s.p.a. (data 02/11/2020 prot. 39812);
- 6 – Wind/3 s.p.a. (data 02/11/2020 prot. 39243).

Il nuovo Programma, valido per il periodo 2021-2022 determinerà Variante al P.O.C. ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e s.m.i., e verrà redatto secondo i seguenti **obiettivi**:

*- localizzazione sul territorio e potenziamento di impianti per telefonia mobile e radiocomunicazione nel rispetto della tutela della salute umana e minimizzando l'impatto paesaggistico;*

e le seguenti **azioni** collegate alla variante:

*- adeguamento della disciplina di dettaglio afferente gli impianti di radiotelecomunicazione idonei oggetto di valutazione.*

## **2. Procedimento di V.A.S.**

Con deliberazione di Giunta Comunale n°198 del 09 settembre 2021 è stato avviato il processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante urbanistica – art. 22 L.R.T. 10/2010 - della variante al P.O.C. vigente ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 in oggetto. Con detta delibera inoltre:

- sono stati individuati le Autorità ed i responsabili per l'espletamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nel seguente modo:

1. la *Giunta Comunale* quale Autorità proponente;
2. il *Consiglio Comunale* quale Autorità procedente;
3. la *Dott.ssa Agr. Elena Fantoni Responsabile del Servizio Ambiente* quale Autorità Competente;

- è stato stabilito di dare corso alla procedura di formazione per l' **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNALE TRIENNALE DEGLI IMPIANTI DI RADIOTELECOMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L.R. 49/2011 – PERIODO 2021-2023 - CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.O.C. ART. 19 L.R. 65/2014 E S.M.I. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ART. 22 L.R.T. 10/2010 E S.M.I..**

Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS della variante al POC in argomento sono stati predisposti i seguenti elaborati:

- **DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELLA L.R.TOSCANA 10/2010** a supporto al Programma e alla Variante in oggetto, *Alligato b* alla presente deliberazione, comprensivo dei seguenti allegati:

**allegato 1** (redatto dalla Soc. Polab):

- RT\_051\_20\_P\_02;
- RT\_051\_20\_P\_02\_All.1;
- RT\_051\_20\_P\_02\_All.2;
- Allegato A Mappa delle Localizzazioni\_pagine multiple;
- Allegato A Mappa delle Localizzazioni\_RT\_02;

**allegato 2** (redatto dal Dott. Geologo Massimiliano Perini):

- **Integrazione al documento di avvio del procedimento e del documento di valutazione ambientale strategica.**

Inoltre:

- ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/10 e s.m.i. tutti gli atti relativi all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante suddetta sono stati pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme;
- in data 17/09/2021 prot. Int. 34990 è stata comunicata all'Autorità competente l'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità a VAS e approvazione del programma triennale degli impianti e contestuale avvio del procedimento della variante urbanistica;
- in data 22/09/2021 è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune, l'avviso dell'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità a VAS e approvazione del programma triennale degli impianti e contestuale avvio del procedimento della variante urbanistica;
- gli elaborati relativi alla verifica a VAS sono stati trasmessi con pec/mail, con richiesta di contributo/parere/ apporti collaborativi, da esprimere entro trenta giorni, ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti e alle Associazioni coinvolti nel processo di verifica di assoggettabilità a VAS (in data 22/09/2021 prot. 35634-35629-35647; in data 23/09/2021 prot. 35806; in data 24/09/2021 prot. 36033; in data 28/09/2021 prot. 36334; in data 29/09/2021 prot. 36691) individuati con la delibera di CC n. 198/2021;
- sono stati inoltre richiesti pareri, contributi ed apporti collaborativi, ai seguenti soggetti: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno , ATO, Salt, Anas, RFI e Comune di Capannori.
- nel periodo compreso tra il 21/09/2021 ed il 22/10/2021 gli stessi elaborati sono stati resi disponibili presso il Servizio Urbanistica in forma cartacea per la consultazione e pubblicati sul sito web istituzione dell'Amministrazione Comunale, e comunicato l'avvio sui social e sull'applicazione "Comunicare";
- in data 12 ottobre 2021 si è svolta l'assemblea pubblica presso la sede comunale. L'Assemblea è andata deserta come dettagliatamente illustrato nel rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, **allegato a)** al presente documento.

#### **CONTRIBUTI PERVENUTI art. 22 comma 3 della LR 10/2010 e s.m.i.**

Di seguito si riportano in elenco i contributi pervenuti.

##### **Contributi Enti competenti**

<b>NUM.</b>	<b>DATA</b>	<b>PROT.</b>	<b>ENTE</b>
1	04/10/2021	37378	PROVINCIA DI PISA – Settore Affari e Servizi Generali Servizi Ambientali e Territoriali
2	07/10/2021	37989	Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento di prevenzione
3	12/10/2021	38782	Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
4	18/10/2021	39493	Acque spa Servizi Idrici
5	13/10/2021	38832	Salt

##### **Contributi Enti competenti (oltre il termine)**

<b>NUM.</b>	<b>DATA</b>	<b>PROT.</b>	<b>SOGGETTO</b>
6	25/10/2021	40639	ARPAT
7	25/10/2021	40653	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno

## ESAME CONTRIBUTI

### Istruttoria contributi

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
1	04/10/2021	37378	PROVINCIA DI PISA – Settore Affari e Servizi Generali Servizi Ambientali e Territoriali

Sintesi del contributo:

Il contributo rimanda al rispetto di quanto previsto dal PTC provinciale, approvato con Delibera di CP n. 7/2014 ed in particolare:

- apporto collaborativo a carattere specifico:

il contributo riporta per esteso l'art. 43 NTA "Il sistema radiazioni non ionizzanti" e cita il Documento allegato al PTC "Doc. QC3 Monitoraggio e controllo dell'impatto elettromagnetico prodotto dalle linee ad alta tensione esistenti sul territorio della Provincia di Pisa".

- apporto collaborativo a carattere generale:

il contributo riporta per esteso i seguenti articoli:

artt. 18-19 NTA pericolosità geomorfologica e idraulica;

art. 20 NTA livelli di rischio e relative disposizioni;

artt. 21-26 NTA paesaggio;

artt. 38 - 39 NTA sistema acqua,aria;

art. 40 NTA sistema energia;

art. 42 NTA classificazione acustica.

Risposta:

si prende atto di quanto evidenziato dal suddetto contributo al fine della redazione della variante/ Programma.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
2	07/10/2021	37989	Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento di prevenzione

Sintesi del contributo:

Il contributo richiama la normativa in materia di impianti di radiotelecomunicazione, in quanto lo IARC ha classificato come possibili cancerogeni i campi elettromagnetici ad alta frequenza emessi da tali impianti, evidenziando l'esigenza di minimizzare il rischio compatibilmente con la qualità del servizio e l'intensità dei campi.

I gestori pertanto dovranno presentare soluzioni che forniscano maggiori garanzie sul rispetto di tale requisito e che tale soluzione sia vagliata dall'ARPAT.

Risposta:

si prende atto di quanto evidenziato dal suddetto contributo al fine della redazione della variante/ Programma.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
3	12/10/2021	38782	Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Sintesi del contributo:

L'Autorità di bacino, rispetto al documento preliminare, rileva quanto segue:

- la relazione non cita completamente gli strumenti della pianificazione aventi efficacia per le aree in esame;

- gli impianti ricadono in parte nel bacino del Serchio e in parte in parte nel bacino dell'Arno.

L'Autorità ricorda che il programma in oggetto dovrà essere coerente con i piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale vigenti relativi ai due bacini, riportati in elenco:

- Piano di bacino, stralcio assetto idrogeologico (PAI) fiume Serchio;
- Piano di gestione del rischio di alluvioni (PRGA) del distretto idrografico del fiume Serchio;
- Piano di Gestione delle Acque (PGA) del distretto idrografico del fiume Serchio;
- Piano di bacino, stralcio assetto idrogeologico (PAI) fiume Arno;
- Piano di gestione del rischio di alluvioni (PRGA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;
- Piano di Gestione delle Acque (PGA) del distretto idrografico del fiume Arno;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno;
- Piano di bacino, stralcio riduzione del rischio Idraulico (PRI) del Fiume Arno.

L'Autorità segnala - come riferimento ai fini della pianificazione - i quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana, salvo approfondimenti da concordare.

Evidenzia inoltre che gli impianti individuati ricadono:

a) secondo il PGRA e variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al PGRA:

alcuni in aree a pericolosità da alluvione bassa (P1) e i rimanenti in parte tra le aree a pericolosità da alluvione elevata (P3) – art. 11 e in parte tra le aree a pericolosità da alluvione media (P2) - artt. 7-9. Ai sensi dei citati artt. 7 – 9, gli impianti non soggetti a parere dell'Autorità di bacino.

b) secondo il PGRA e variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al PGRA:

alcuni in aree a pericolosità da alluvione elevata (3) e i rimanenti in aree a pericolosità molto elevata (4) per fenomeni di flash food. Il Comune nella predisposizione del programma, dovrà rispettare gli indirizzi di cui all'art 19 della disciplina di piano.

Inoltre, l'Autorità di Bacino fa presente:

che con riferimento al PAI del Serchio e dell'Arno, le aree ove sono localizzati gli impianti, non ricadono tra le aree a pericolosità geomorfologica da frana;

sulla base del PGA il Comune dovrà garantire che l'attuazione del programma non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati e non determini alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo.

Infine l'Autorità invita a prendere visione della disciplina il "Progetto di piano di bacino del distretto idrografico dell'appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" adottato in data 20/12/2019.

Risposta:

il contributo dovrà essere considerato nella fase di adozione della variante, con particolare riferimento alla redazione delle indagini geologiche-idrauliche. In fase di progettazione e realizzazione degli impianti, i gestori dovranno garantire che gli stessi non determinino impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati e non determinino alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
4	18/10/2021	39493	Acque spa Servizi Idrici

Sintesi del contributo:

La società non rileva la necessità di contributi o osservazioni; fa presente che una valutazione tecnica più specifica potrà essere effettuata nella fase più avanzata dei singoli progetti di sviluppo e/o interventi ove necessiti l'acquisizione di pareri.

Risposta:

Si prende atto di quanto comunicato.

Si precisa comunque che tale contributo non ha effetti significativi sulle componenti ambientali.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
5	13/10/2021	38832	Salt

Sintesi del contributo:

Per quanto riguarda il punto 5 "Isola Ecologica Albavola" del Programma, Salt fa presente la necessità di localizzare l'impianto esternamente alla fascia di rispetto autostradale.

Risposta:

si prende atto di quanto evidenziato dal suddetto contributo che dovrà essere recepito nell'ambito della redazione della variante/Programma.

### **Contributi Enti competenti (oltre il termine)**

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
6	25/10/2021	40639	ARPAT

Sintesi del contributo:

ARPAT:

- per quanto attiene il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, rileva che lo stesso non prende in considerazione i siti TV presenti in via S.Elena e il radiofaro per la navigazione aerea TACAN presente in loc. Ghezzano;

- per quanto attiene il piano territoriale per l'installazione (tabella del documento RT\_051\_20\_P\_02), rileva che per alcune postazioni, le analisi delle alternative alle ipotesi di localizzazione degli impianti, ai fini dell'individuazione dell'ubicazione più idonea ai sensi della LRT 49/2011, appaiono svolte in maniera incompleta e non esaustiva. In particolare, pur privilegiando le localizzazioni di proprietà comunali, non persegue l'obiettivo della minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, nonostante il gestore lasci margini alle scelte ed eventuali esigenze del Comune.

L'Agenzia presenta le seguenti osservazioni relative ai nuovi impianti:

- N.2 – Rotatoria via M.L. King:

in alternativa alla localizzazione del programma, propone la rotatoria posta a circa 450 m in direzione sud-est in modo da massimizzare la distanza dall'abitato presente;

- N. 4 – Palestra Ghezzano:

in alternativa alla localizzazione del programma, propone di localizzare l'impianto nell'area pubblica del cimitero Ghezzano tenendo conto del radiofaro TACAN ai fini delle possibili problematiche di interferenza/compatibilità elettromagnetica;

- N. 6 - Via delle Catene:

l'Agenzia suggerisce di localizzare l'impianto nella postazione N.5 - Isola ecologica Albavola, al fine di non incrementare ulteriormente i livelli di campo elettrico presenti presso i recettori limitrofi;

- N. 8 - Campi sportivi Arena Metato:

l'Agenzia suggerisce di localizzare l'impianto nella postazione N. 7 - Area comunale c/o cimitero, proponendo come posizione la parte ad ovest del cimitero in modo da massimizzare la distanza dell'abitato presente.

Per quanto attiene gli impianti esistenti, ARPAT fa presente che nell'ambito del procedimento autorizzativo, è dovuta l'espressione del parere obbligatorio.

L'Agenzia fornisce inoltre fornito un elenco aggiornato alla data del 18/10/2021, depositato in atti

d'ufficio, contenente per ogni impianto esistente, il massimo valore di campo elettrico previsto, sia in riferimento al limite dei 6 V/m che per i 20 V/m, nell'ambito di procedimenti autorizzativi.

Infine ARPAT:

fa presente che sul proprio sito sono presenti la mappa degli impianti di radiocomunicazione presenti in Toscana, i pareri espressi e le misure effettuate ([https://sira.arpat.toscana.it/sira/misure\\_rf/portale.php](https://sira.arpat.toscana.it/sira/misure_rf/portale.php));

informa che vanno evitati mascheramenti delle antenne, quali cilindri o finti camini e in generale tutte quelle tipologie che non possono essere facilmente rimosse ai fini del controllo ai sensi dell'art. 13 L.R. 49/2011.

In conclusione ARPAT, considerato che il piano persegue in generale la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, valuta che lo stesso non determini impatti critici e pertanto non debba essere sottoposto a VAS, pur rilevando la necessità di valutare ed integrare nel piano le osservazioni sopra riportate.

Risposta:

si prende atto di quanto evidenziato dal suddetto contributo al fine della redazione della variante/Programma.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
7	25/10/2021	40653	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno

Sintesi del contributo:

La Soprintendenza comunica che:

1. in relazione al Programma e alla Variante, non sussistono elementi tali da richiedere una sottoposizione a VAS;
2. due localizzazioni delle 7 nuove localizzazioni proposte, soggette a variante, sono ricomprese in aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte Seconda del d.lgs. 42/2004, per le quali è necessario acquisire il nulla osta da parte della Soprintendenza. Pertanto viene suggerito, per le nuove localizzazioni previste in prossimità di complessi cimiteriali, di valutare una diversa collocazione degli impianti, tale da non alterare la percezione e il valore del bene vincolato, riconfermando le attuali destinazioni previste dal POC vigente (Zona E2);
3. sotto il profilo archeologico, qualora durante qualunque lavoro di movimento-terra si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è obbligo ai sensi della normativa vigente, sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. I ritrovamenti potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite.

Inoltre, la Soprintendenza fa presente che le N.T.A. del POC all'art. 34 disciplina "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/04" mentre le aree in questione, cimiteri e aree adiacenti vincolate ope legis, riguardano beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004.

Risposta:

1. si prende atto di quanto evidenziato ovvero che non sussistano elementi tali da richiedere una sottoposizione a VAS del programma/variante in oggetto;
2. si prende atto di quanto evidenziato dal suddetto contributo al fine della redazione della variante/Programma;
3. si dovrà provvedere a quanto richiesto dalla Soprintendenza nella fase di rilascio dei titoli abilitativi dell'intervento e prima dell'inizio dei lavori, se necessario.

Inoltre, per quanto attiene la verifica dell'art 34 delle NTA del POC si prende atto di quanto evidenziato e il Servizio Urbanistica, dopo verifica, provvederà all'eventuale modifica secondo quanto previsto dall'art. 21 " Aggiornamenti del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali" della L.R. 65/2014;



## Rapporto del Garante

Il Garante ha prodotto, con nota prot. n. 45356/2021, un resoconto del processo partecipativo elencando i contributi pervenuti via pec/protocollo e sintetizzando le risultanze dell'assemblea pubblica andata deserta, allegato al presente documento.

## CONCLUSIONI

### Effetti e misure di mitigazione

Gli effetti del Programma e della Variante in oggetto sono stati esaminati sulla base dei pareri, contributi e apporti collaborativi pervenuti, inerentemente agli impatti a carico dell'ambiente e del territorio, nonché agli aspetti socio- economici e della salute umana.

Ne deriva pertanto che il **presente sia il Programma che la Variante non comportano impatti significativi sull'Ambiente** e quindi, si possa procedere sia nel percorso di approvazione del Programma sia nel percorso di adozione della Variante con esclusione dall'effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R.Toscana 10/2010 e s.m.i. art.22 e seguenti alle seguenti condizioni:

**nella predisposizione della Variante e del Programma, si dovrà tenere conto di quanto contenuto nel presente documento, in merito ai contributi pervenuti.**

San Giuliano Terme 03-12- 2021

L'Autorità Competente  
F.to digitalmente  
Dott.ssa Elena Fantoni